

Norme

La UNI/PdR 153:2023

Pubblicata la UNI/PdR 153:2023 per la certificazione del personale tecnico per la scelta e l'applicazione dei prodotti e dei sistemi per la riparazione e la manutenzione strutture in calcestruzzo armato normale e precompresso

In data 30 novembre 2023 è stata pubblicata la UNI/PdR 153:2023 "Profili professionali del personale tecnico per la scelta e l'applicazione dei prodotti e sistemi destinati alla riparazione, al rinforzo, alla protezione e alla manutenzione delle strutture in calcestruzzo armato normale e precompresso - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità".

Le Prassi di Riferimento (PdR) rientrano fra i "prodotti della normazione europea", come previsti dal Regolamento UE n.1025/2012, e sono documenti che introducono prescrizioni tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di elaborazione sotto la conduzione operativa di UNI.

La richiesta di personale tecnico certificato

Nell'ambito delle costruzioni esistenti e delle infrastrutture, che rappresentano la "spina dorsale" del nostro Sistema Paese, si riscontra che la

maggior parte delle opere sono realizzate in calcestruzzo armato, materiale che, se non correttamente prescritto dal progettista e se non ben progettato e/o realizzato e/o ben mantenuto, sviluppa criticità spesso irreversibili nei confronti della durabilità e della capacità di prestazione nei confronti del requisito 1 - Resistenza meccanica e stabilità del Regolamento (UE) n. 305/2011 e della normativa vigente (Norme Tecniche per le Costruzioni).

Una risposta concreta in grado di garantire l'efficacia degli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio edilizio ed infrastrutturale esistente è rappresentata solo dal ricorso ad un approccio specialistico e multidisciplinare di tutta la filiera, dalla corretta applicazione dei prodotti e sistemi alla formazione e qualità del personale tecnico che interviene nelle diverse fasi. Nello specifico, soprattutto nell'ambito degli interventi di riparazione e recupero strutturale, la serie di norme UNI EN 1504 costituisce un indispensabile riferimento per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo armato. Tutto ciò premesso, appare evidente la necessità di poter disporre di figure tecniche adeguatamente formate e certificate nel controllo e nella accettazione dei prodotti e sistemi e delle loro modalità di applicazione in cantiere e nella assicurazione della qualità degli interventi eseguiti.

La redazione della prassi

L'elaborazione della prassi è stata possibile grazie ad oltre un anno di lavoro del tavolo tecnico di esperti allestito da UNI con la collaborazione dell'Associazione scientifico-culturale "Materials and Structures, Testing and Research (MASTER)", che ne ha promosso lo sviluppo come Project Leader.

La composizione del tavolo tecnico ben rappresenta il mondo accademico, quello professionale, dell'accreditamento, della produzione industriale, delle imprese, della pubblica amministrazione e dei laboratori di prova, ovvero di tutti gli stakeholder di settore.

A conclusione dei lavori del tavolo tecnico, la

Dott. Maurizio Agostino,

Direttore tecnico MA Consulting

Dott. Stefano Bufarini,

Presidente Associazione MASTER - Laboratorio Ufficiale Prove Materiali e Strutture dell'Università Politecnica delle Marche

Ing. Lorenzo De Carli,

Project Leader UNI/PdR 153: 2023

Arch. Marco De Gregorio,

Technical Project Manager Divisione Innovazione UNI

Ing. Maria Francesca Valerio,

Referente settore Building & Infrastructure e Funzionario Tecnico Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia - L'Ente Italiano di Accreditamento

Ing. Vincenzo Domenico Venturi,

Direttore tecnico SIDERCEM - Istituto di Ricerca e Sperimentazione sui Materiali da Costruzione





prassi di riferimento è stata sottoposta ad un periodo di consultazione pubblica di 30 giorni e successivo confronto con tutti coloro, associazioni e professionisti, che hanno inviato commenti e richiesta di modifiche e/o integrazioni alla UNI.

Le figure professionali previste dalla prassi

Il personale tecnico le cui competenze professionali sono certificabili dagli organismi accreditati sono quelle del:

- Capo Squadra (CS)
- Assistente di Cantiere (AC)
- Tecnico Specialista (TS)

I requisiti del personale tecnico sono specifica-

ti, a partire dalle competenze e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenze e abilità, anche al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ). Tali requisiti sono, inoltre, espressi in maniera tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei e trasparenti, per quanto possibile, i relativi processi di valutazione della conformità.

Il campo di applicazione prevalente del personale tecnico addetto alla scelta dei prodotti e sistemi destinati alla riparazione, al rinforzo, alla protezione ed alla manutenzione straordinaria delle strutture in calcestruzzo armato è il recupero (manutenzione straordinaria) delle opere



esistenti in calcestruzzo armato e precompresso. Le competenze e le attività specifiche dei profili tecnici CS, AC, TS non possono surrogare in alcun modo le competenze e le responsabilità delle figure, professionali e non, disciplinate per legge (fornitore di prodotti e sistemi, progettista, direttore dei lavori, collaudatore, ecc.).

Competenze e attività specifiche del Capo Squadra (CS)

Soggetto che opera su incarico dell'impresa appaltatrice e che, sulla base delle proprie conoscenze ed abilità e dei propri livelli di autonomia e responsabilità, coordina il confezionamento e l'applicazione dei prodotti e sistemi, il prelievo di campioni e/o il confezionamento e la tracciabilità dei provini per il controllo delle proprietà richieste e delle caratteristiche aggiuntive (se presenti), sulla base delle indicazioni ricevute dall'Assistente di Cantiere (AC) o dal Tecnico Specialista (TS) o dalla Direzione Lavori, nel rispetto del progetto di intervento e delle normative vigenti.

Competenze e attività specifiche dell'Assistente di Cantiere (AC)

Soggetto che può operare su incarico:

- dell'impresa appaltatrice che esegue le opere;
- di una società di ingegneria, del progettista, della direzione lavori, del collaudatore, della stazione appaltante;
- del laboratorio prove,

che, sulla base delle proprie conoscenze ed abilità e dei propri livelli di autonomia e responsabilità, sovrintende al confezionamento/preparazione dei prodotti e sistemi, all'applicazione degli stessi ed al prelievo di campioni e/o al confezionamento e alla tracciabilità dei provini per il controllo delle proprietà richieste e delle caratteristiche aggiuntive (se presenti), sulla base delle indicazioni ricevute dal tecnico specialista (TS) - allorché questa figura opera su incarico della direzione lavori - o direttamente dalla direzione lavori nel rispetto del progetto di intervento e delle normative vigenti.

Competenze e attività specifiche del Tecnico Specialista (TS)

Soggetto che può operare su incarico:

- dell'impresa che esegue le opere;
 - di una società di ingegneria, del progettista, della direzione lavori, del collaudatore, della stazione appaltante;
 - del laboratorio prove (solo per le operazioni che attengono alle modalità di prelievo di campioni e/o al confezionamento e alla tracciabilità dei provini per il controllo delle proprietà richieste e delle caratteristiche aggiuntive se presenti);
- che, sulla base delle proprie conoscenze ed abilità, dei propri livelli di autonomia, fornisce indicazioni sull'uso e sull'applicazione dei sistemi/prodotti pronti all'uso, premiscelati, predosati e calcestruzzi a prestazione garantita ed a compo-



sizione richiesta, nel rispetto delle specifiche di progetto e della normativa vigente.

La Circolare informativa di Accredia e benefici attesi

In data 29 febbraio 2024 è stata pubblicata da Accredia la Circolare informativa DC N. 07/2024 per gli organismi di certificazione, nella quale sono riportate le disposizioni inerenti le regole dell'accreditamento, l'iter di accreditamento/estensione ed il mantenimento dello stesso.

La pubblicazione della prassi di fatto contribuirà a fornire a tutti gli stakeholder un documento di comprovata validità ed efficacia che certificherà il livello di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità del personale tecnico operante nel settore.

Nello specifico, i vantaggi di un sistema "armonizzato", come quello introdotto dalla Prassi, sono numerosi e possono essere riassunti nei seguenti punti principali:

- le competenze vengono verificate sulla base di evidenze oggettive;
- la certificazione accreditata di terza parte garantisce indipendenza, imparzialità e trasparenza.

Anche i benefici di un sistema di certificazione del personale, che vengono rilasciati sotto accreditamento, sono palesi e consistono, principalmente, nel:

- mettere a disposizione del mercato operato-

ri qualificati, in grado di operare professionalmente secondo norme tecniche nazionali ed internazionali riconosciute;

- spingere il tecnico alla continua attualizzazione delle competenze;
- contribuire ad elevare gli standard di qualità di tutta la filiera di processo;
- fornire evidenza oggettiva della corretta gestione aziendale del personale e dei processi di controllo;
- attribuire credenziali tecniche oggettive delle capacità del personale: requisito cogente ai sensi delle direttive comunitarie europee;
- fornire un presidio legale a tutela della responsabilità dei/delle laboratori/società che eseguono prove e controlli.

Infine, un tale sistema consentirà di avere visibilità ed aggiornamento continuo delle certificazioni rilasciate dagli organismi accreditati nella banca dati di Accredia. ■■

È possibile scaricare gratuitamente la UNI/PdR 153:2023 dal sito UNI al link:

<https://store.uni.com/uni-pdr-153-2023> o inquadrando il QR code

